

LA STAGIONE DEI TEATRI

Teatro Alighieri / Teatro Rasi / Ravenna 2019-20



CALENDARIO

dal 17 settembre al 2 ottobre ore 20.00, 22 e 29 settembre ore 12.00
(pausa 23 e 30 settembre) Teatro Rasi *oltre l'abbonamento*

Luigi Dadina / Teatro delle Albe / Teatro delle Ariette **PANE E PETROLIO**

26 ottobre ore 21.00 Teatro Rasi *oltre l'abbonamento*

Consuelo Battiston / Andrea Argentieri / Menoventi **DOCILE**

dal 14 al 16 novembre ore 21.00, 17 novembre ore 15.30 Teatro Alighieri *titolo fisso*

Giacomo Poretti **FARE UN'ANIMA**

dal 26 novembre al 2 dicembre ore 21.00, 1 dicembre ore 15.30
Teatro Rasi *titolo fisso*

Toni Servillo / Teatri Uniti **ELVIRA**

14 dicembre ore 21.00, 15 dicembre ore 15.30 Teatro Alighieri *titolo a scelta*

Federico Buffa **IL RIGORE CHE NON C'ERA**

11 gennaio ore 21.00 Teatro Rasi *titolo a scelta*

Compagnia Berardi Casolari **AMLETO TAKE AWAY**

dal 16 al 18 gennaio ore 21.00, 19 gennaio ore 15.30 Teatro Alighieri *titolo fisso*

Valter Malosti **MOLIÈRE / IL MISANTROPO (ovvero Il nevrotico in amore)**

dal 23 al 25 gennaio ore 21.00 Teatro Rasi *oltre l'abbonamento*

Pietro Babina / Mesmer **MACELLO**

1 febbraio ore 21.00 Teatro Rasi *titolo a scelta*

Sotterraneo **OVERLOAD**

dal 6 al 8 febbraio ore 21.00, 9 febbraio ore 15.30 Teatro Alighieri *titolo fisso*

Claudio Casadio / Andrea Paolotti / Brenno Placido **LA CLASSE**

12 febbraio ore 21.00 Teatro Rasi *titolo a scelta*

Compagnia Licia Lanera **GUARDA COME NEVICA 1. CUORE DI CANE**

13 febbraio ore 21.00 Teatro Rasi *oltre l'abbonamento*

Compagnia Licia Lanera **THE BLACK'S TALES TOUR**

dal 24 al 27 febbraio ore 21.00 Teatro Alighieri *titolo fisso*

Franco Branciaroli **I MISERABILI**

4 marzo ore 21.00 Teatro Rasi *titolo a scelta*

Archiviozeta **AGAMENNONE**

6 marzo ore 21.00 Teatro Rasi *titolo a scelta*

Saverio La Ruina / Scena Verticale **MARIO E SALEH**

13 e 14 marzo ore 21.00 Teatro Alighieri *titolo a scelta*

Marco Martinelli / Ermanna Montanari / Teatro delle Albe **VA PENSIERO**

18 marzo ore 21.00 Teatro Alighieri *titolo a scelta*

Mario Perrotta **IN NOME DEL PADRE**

dal 26 al 28 marzo ore 21.00, 29 marzo ore 15.30 Teatro Alighieri *titolo fisso*

Teatro dell'Elfo **LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE**

18 aprile ore 19.00 Teatro Rasi *oltre l'abbonamento*

Teatro delle Moire / Alessandro Bedosti **VOUS ÊTES PLEINE DE DÉSESPOIR**

18 aprile ore 21.00 Teatro Rasi *titolo a scelta*

Compagnia Stalker / Daniele Albanese **ELSEWHERE**

22 e 23 aprile ore 21.00 Teatro Alighieri *titolo a scelta*

Wajdi Mouawad / La Colline Théâtre National
INFLAMMATION DU VERBE VIVRE

L'abbonamento è composto da 8 titoli, di cui due a scelta

TITOLI FISSI

giovedì 14, venerdì 15, sabato 16 novembre ore 21.00
domenica 17 novembre ore 15.30 Teatro Alighieri

Giacomo Poretti FARE UN'ANIMA

di e con Giacomo Poretti con la collaborazione di Luca Doninelli
regia Andrea Chiodi produzione Agidi

'Anima' è una parola silenziosa che rischia l'estinzione nel chiasso dell'oggi; una parola impalpabile, che chiede attenzione e solleva molte domande. Se le è poste con ironia e grazia Giacomo Poretti, attore comico conosciuto ai più per le sue gesta col trio Aldo, Giovanni e Giacomo. Come nasce l'anima? Spunta coi dentini da latte? Quanto incide una corretta alimentazione a farla crescere? Ma l'anima esiste davvero o è una nostra invenzione? E ancora: è una parola da mandare in pensione o i tempi complicati che stiamo attraversando la rendono ineludibile?

martedì 26, mercoledì 27, giovedì 28, venerdì 29, sabato 30 novembre,
lunedì 2 dicembre ore 21.00, domenica 1 dicembre ore 15.30 Teatro Rasi

Toni Servillo / Teatri Uniti ELVIRA

(Elvire Jouve 40) di Brigitte Jaques © Gallimard da "Molière e la commedia classica"
di Louis Jouve traduzione Giuseppe Montesano con Toni Servillo, Petra Valentini,
Francesco Marino, Davide Cirri regia Toni Servillo coproduzione Piccolo Teatro di Milano
- Teatro d'Europa, Teatri Uniti

Toni Servillo nel ruolo del grande attore, regista e teorico del teatro Louis Jouve durante le lezioni sul monologo di Donna Elvira nel quarto atto del *Don Giovanni* di Molière realmente svoltosi al Conservatoire National d'Art Dramatique di Parigi nei mesi dell'occupazione nazista. La pièce conduce lo spettatore alla ricerca del sentimento alla base dell'interpretazione, e lo porta a toccare quella passione divorante che fa del teatro il luogo in cui ci si perde per ritrovarsi. L'avventura della creazione artistica, vista nel contesto tragico di un paese in guerra, si pone come forma di resistenza dell'umanità di fronte all'orrore incombente. Toni Servillo inaugura il percorso ideato da Marco Martinelli e Ermanna Montanari in occasione delle celebrazioni del VII Centenario della Morte di Dante, che coinvolgerà diverse figure di eccellenza del teatro europeo.

giovedì 16, venerdì 17, sabato 18 gennaio ore 21.00
domenica 19 gennaio ore 15.30 Teatro Alighieri

Valter Malosti MOLIÈRE / IL MISANTROPO (ovvero Il nevrotico in amore)

uno spettacolo di Valter Malosti versione italiana e adattamento Fabrizio Sinisi
e Valter Malosti con Valter Malosti, Anna Della Rosa, Sara Bertelà, Edoardo Ribatto
produzione TPE Teatro Piemonte Europa, Teatro Carcano Centro d'Arte
Contemporanea, Luganoin scena

Mattatore dalle tinte forti, Malosti assume i panni di un Alceste filosofo, un nero buffone, un folle estremista del pensiero, che racchiude in sé le risonanze più intime e strazianti del dramma molieriano, senza rinunciare al fuoco farsesco che innerva questo personaggio, con tutta la sua ripugnanza per il mondo sociale. A rendere aspra, algida e 'impossibile' la giovane vedova Célémène al suo cospetto è una fra le attrici più talentuose delle ultime generazioni, Anna Della Rosa, già ammirata sul palco ravennate in *Clôture de l'amour* e al cinema nel film Premio Oscar *La grande bellezza*.

giovedì 6, venerdì 7, sabato 8 febbraio ore 21.00
domenica 9 febbraio ore 15.30 Teatro Alighieri

Claudio Casadio / Andrea Paolotti / Brenno Placido LA CLASSE

di Vincenzo Manni con Claudio Casadio, Andrea Paolotti, Brenno Placido
e con Edoardo Frullini, Valentina Carli, Haroun Fall, Cecilia D'Amico, Giulia Paoletti
regia Giuseppe Marini coproduzione Società per Attori, Accademia Perduto/Romagna
Teatri, Goldenart Production

Lo spettacolo prende spunto da una ricerca basata su interviste a giovani sotto i vent'anni, sulla loro relazione con l'altro da sé e sul loro rapporto con il tempo, inteso come capacità di legare il presente con un passato anche remoto e con un futuro non prossimo. I temi conflittuali emersi in quell'indagine sociale si condensano nel quadro di una classe scolastica e vengono affrontati attraverso le intuizioni educative di un professore non conforme, dotato di una passione e di un'instintiva attitudine all'ascolto che gli permettono di intravedere una possibilità di comunicazione sepolta dietro la rabbia dei ragazzi.

lunedì 24, martedì 25, mercoledì 26, giovedì 27 febbraio ore 21.00 Teatro Alighieri

Franco Branciaroli I MISERABILI

di Victor Hugo adattamento teatrale Luca Doninelli con Franco Branciaroli e con
Alessandro Albertin, Silvia Altrui, Filippo Borghi, Romina Colbasso, Emanuele Fortunti,
Ester Galazzi, Andrea Germani, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Jacopo
Morra, Maria Grazia Plos, Valentina Violo regia Franco Però produzione Teatro Stabile
del Friuli Venezia Giulia, CTB Centro Teatrale Bresciano, Teatro De Gli Incamminati

Franco Branciaroli è Jean Valjean – uno strano santo, una figura angelico-faustiana – nell'adattamento teatrale di uno dei capolavori della letteratura occidentale. Si sedimenta in scena un romanzo immenso, che appartiene alla storia del genere umano, un'opera che parla a ogni epoca e a diverse latitudini, perché tocca grandi temi universali quali dignità, dolore, misericordia, giustizia, redenzione. Ma perché portare in scena quest'opera proprio ora? "Una spinta verso questa scelta – spiega il regista Franco Però – viene dal momento che stiamo vivendo nelle società occidentali, dove si assiste all'inesorabile ampliarsi della forbice fra i molto ricchi e i molto poveri".

giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 marzo ore 21.00
domenica 29 marzo ore 15.30 Teatro Alighieri

Teatro dell'Elfo LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE

di Simon Stephens dal romanzo di Mark Haddon traduzione Emanuele Aldrovandi
con Daniele Fedeli, Davide Lorino, Elena Russo Arman, Corinna Agostoni, Cristina Crippa,
Marco Bonadei, Alessandro Mor, Nicola Stravalaci, Debora Zuin regia Ferdinando Bruni
e Elio De Capitani coproduzione Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile di Torino

Pièce pluripremiata nel teatro inglese e newyorkese, la commedia segue le peripezie di Christopher, un quindicenne con la Sindrome di Asperger che decide di indagare sulla morte del cane della vicina. Ed è proprio quel suo punto di vista speciale che, mentre gli rende complicato il rapporto con il mondo, lo aiuterà a fare luce nell'universo ostile degli adulti. Con un giovane acclamato protagonista, Daniele Fedeli, lo spettacolo si annuncia ricco di tenerezza, scigno di inconfessate solitudini e disperate verità.

TITOLI A SCELTA

sabato 14 dicembre ore 21.00, domenica 15 dicembre ore 15.30 Teatro Alighieri

Federico Buffa IL RIGORE CHE NON C'ERA

di Federico Buffa, Marco Caronna con Federico Buffa e con Marco Caronna, Jvonne Giò,
Alessandro Nidi regia Marco Caronna produzione International Music and Arts

Telecronista e commentatore sportivo, Buffa è noto per le sue trasmissioni antologiche nelle quali ha sperimentato la possibilità di creare connessioni e aprire digressioni, portando la pratica sportiva a farsi metafora dell'esistenza. Il rigore cui egli allude non è inteso unicamente come azione calcistica, ma come quell'accadimento inaspettato capace di determinare una svolta. Ciò offre all'affabulatore la possibilità di intrecciare la vicenda del millesimo gol di Pelé con le ribellioni di un'organizzazione guerrigliera come Sendero Luminoso o la parabola musicale dei Beatles.

sabato 11 gennaio ore 21.00 Teatro Rasi

Compagnia Berardi Casolari AMLETO TAKE AWAY

di e con Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari
produzione Compagnia Berardi Casolari, Teatro dell'Elfo

Prima ancora dell'Amleto del titolo, punto di partenza di questo dinamico affondo sono le parole, di cui si denuncia lo svuotamento nella bolgia della comunicazione odierna. Prende corpo così un affresco tragicomico sui paradossi, gli ossimori e le contraddizioni che da sempre sono fonte d'ispirazione per il teatro "contro temporaneo" della coppia Berardi-Casolari. Nel gioco si inserisce per provocazione lo shakespeariano personaggio – incarnato dall'attore Premio Ubu 2018 – emblema del dubbio e dell'inadeguatezza, figura ideale cui affidare il testimone di una schietta smascherante indagine all'origine del linguaggio.

sabato 1 febbraio ore 21.00 Teatro Rasi

Sotterraneo OVERLOAD

con Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini
scrittura Daniele Villa concept e regia Sotterraneo produzione Sotterraneo coproduzione
Teatro Nacional D. Maria II nell'ambito di APAP - Performing Europe 2020.
Sotterraneo fa parte del progetto FIES Factory ed è residente presso l'Associazione
Teatrale Pistoiese

Vincitore del Premio Ubu 2018 come miglior spettacolo, *Overload* è un esperimento collettivo di ipertesto teatrale. Maneggiando con destrezza gli strumenti più giocosi dell'arte scenica, i performer offrono al pubblico la possibilità di deviare l'andamento dello spettacolo dal discorso centrale, per accedere a "contenuti nascosti" che di volta in volta innescano altre azioni e immagini. Si rivive così, in forma drammaturgica, il perdersi in un labirinto di elementi, secondo quella rincorsa al frammento che è molto simile al vacuo sovraccarico delle nostre vicende quotidiane.

mercoledì 12 febbraio ore 21.00 Teatro Rasi

Compagnia Licia Lanera GUARDA COME NEVICA 1. CUORE DI CANE

di Michail Bulgakov con Licia Lanera e Qzerty sound design Tommaso Qzerty
Danisi adattamento e regia Licia Lanera produzione Compagnia Licia Lanera
coproduzione TPE Teatro Piemonte Europa

Un'orchestra di voci, caratteri, idioletti si materializza dall'antologia dei personaggi lividi e grotteschi della letteratura di Bulgakov. La visione di una società malata e sconfitta, i suoi vizi, i difetti, le sclerosi che l'attanagliano vengono scenicamente raccontati in un corpo a corpo tumultuoso e delicato, che attraversa l'iperbole e il fantastico facendosi materia sonora, trasformandosi in spessore visionario.

mercoledì 4 marzo ore 21.00 Teatro Rasi

Archiviozeta AGAMENNONE

di Eschilo drammaturgia e regia Gianluca Guidotti ed Enrica Sangiovanni traduzione
Federico Condello produzione Patrizio Barontini percussioni Luca Ciriègi
coproduzione Archiviozeta

Agamennone è la tragedia del vento avverso, orrendo, osceno, sacrilego, del vento che muta. È la tragedia dei segnali di fuoco sulle vette dei monti, del ritorno su strade di porpora, del delirio profetico, della rete inestricabile della vendetta sulla soglia fatale. La prima parte della trilogia di

Eschilo viene allestita come ricerca di quel filo rosso, e insieme quel lacerante combattimento, che corre tra sofferenza e conoscenza. Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali e di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna.

venerdì 6 marzo ore 21.00 Teatro Rasi

Saverio La Ruina / Scena Verticale MARIO E SALEH

scritto e diretto da Saverio La Ruina con Saverio La Ruina e un migrante musulmano in via di definizione produzione Scena Verticale

Italia. Anni duemila. All'indomani di un terremoto, in una delle tende allestite nei luoghi del sisma, si ritrovano a distanza ravvicinata Mario, un occidentale cristiano, e Saleh, un arabo musulmano, tra i quali si apre un confronto serrato che mette alla prova, tra differenze e agnizioni, i mondi di cui essi sono portatori. Le certezze che qua e là sembrano farsi strada si ridefiniscono continuamente, sorprendendo e disorientando i dialoganti così come lo spettatore che li osserva, destinato a rispecchiarsi e ad ascoltare i propri sussulti interiori.

venerdì 13, sabato 14 marzo ore 21.00 Teatro Alighieri

Marco Martinelli / Ermanna Montanari / Teatro delle Albe VA PENSIERO

di Marco Martinelli con Ermanna Montanari, Alessandro Argani, Salvatore Caruso, Tonia Garante, Roberto Magnani, Mirella Mastronardi, Ernesto Orrico, Gianni Parmiani, Laura Redaelli, Alessandro Renda con la partecipazione del Coro lirico Alessandro Bonci di Cesena *arrangiamento e adattamenti musicali, accompagnatore e maestro del coro* Stefano Nanni *ideazione e regia* Marco Martinelli e Ermanna Montanari *produzione* Emilia Romagna Teatro Fondazione e Teatro delle Albe/Ravenna Teatro

Una creazione corale che racconta il 'pantano' dell'Italia di oggi in relazione alla 'speranza' risorgimentale inscritta nella musica di Verdi. Il testo si ispira a un fatto realmente accaduto in una piccola città dell'Emilia Romagna dove un vigile urbano subisce il licenziamento per aver sfidato la mafia insediata nella zona. Attraverso la drammaturgia grottesca, vibrante e tattile di Martinelli prende forma in scena una chiamata a quel senso di giustizia in via di dissolvimento anche nella terra che ha visto nascere il socialismo e la cooperazione.

Lo spettacolo, insieme con *fedeli d'Amore*, è valso il Premio Ubu 2018 come miglior attrice a Ermanna Montanari.

mercoledì 18 marzo ore 21.00 Teatro Alighieri

Mario Perrotta IN NOME DEL PADRE

uno spettacolo di Mario Perrotta *consulenza alla drammaturgia* Massimo Recalcati *con* Mario Perrotta *produzione* Teatro Stabile di Bolzano

Nell'assolo virtuoso di Perrotta trovano spazio tre padri diversissimi tra loro per estrazione sociale, provenienza geografica, condizione lavorativa. Sulla scena li sorprendiamo ridicoli, in piena crisi nell'epoca che Recalcati definisce come "il tempo dell'evaporazione del padre". I figli adolescenti sono gli interlocutori disconnessi di dialoghi mancati nell'orizzonte comune di questi uomini che, a forza di sbattere i denti sullo stesso muro, si ritrovano con le labbra rotte e circondati dal silenzio. Forse proprio nel silenzio potranno trovare cittadinanza le ragioni dei figli.

sabato 18 aprile ore 21.00 Teatro Rasi

Compagnia Stalker / Daniele Albanese ELSEWHERE

una performance con Daniele Albanese ed Eva Karczag *ricerca e creazione di materiale coreografico* Daniele Albanese, Eva Karczag *luci* Fabio Sajiz *musica* Luca Nasciuti *spettacolo creato nell'ambito del progetto* Birds Flocking Project *produzione* Nanou Associazione Culturale

Volo e migrazione degli uccelli sono i temi alla base di un lavoro coreografico che riflette sul mondo contemporaneo e sui movimenti degli umani nel nostro pianeta. Le evoluzioni che gli stormi compiono nel creare e ricreare forme mobili portano in sé il codice di una comunicazione invisibile, forse lo stesso che regola i danzatori nel disegnare lo spazio scenico, o gli esseri umani nel percorrere la terra. Si compone dunque un universo artistico dai confini liquidi, fatto della commistione tra linguaggi diversi, in cui la creazione dello spettacolo si scontra con un'idea di trasformazione e di scrittura quasi non riproducibile, aprendo numerosi interrogativi sul rapporto tra organizzazione e libertà.

Lo spettacolo è inserito nel programma di *ToDay ToDance*.

mercoledì 22, giovedì 23 aprile ore 21.00 Teatro Alighieri

Wajdi Mouawad / La Colline Théâtre National INFLAMMATION DU VERBE VIVRE

testo e regia Wajdi Mouawad con Dimitris Kranias, Wajdi Mouawad *produzione* La Colline Théâtre National *coproduzione* Au Carré de l'Hypoténuse-France, Abé Carré Cé Carré-Québec compagnies de création, Mons 2015 Capitale Européenne de la Culture, Théâtre Royal de Namur, MARS Mons arts de la scène, Le Grand T Nantes théâtre de Loire-Atlantique

Scrittore, drammaturgo, regista e attore di origine libanese – considerato in Francia uno degli autori contemporanei di teatro più importanti degli ultimi anni e giunto anche all'Oscar con il film *Incendies* tratto da un suo spettacolo – Mouawad affronta Sofocle, attratto dalla sua ossessione nel mostrare come la tragedia cada su colui che, cecceato da se stesso, non vede la propria moderazione. Queste le sue coordinate: lutto e sconvolgimento come questione creativa; rendere le situazioni impossibili un luogo di guarigione; ritornare alle fonti, fisicamente e metaforicamente; permettere a se stessi di vagare nella creazione come nell'antica Grecia, due mondi ai margini della caduta. La presenza in Stagione di Wajdi Mouawad prosegue il percorso ideato da Marco Martinelli e Ermanna Montanari in occasione delle celebrazioni del VII Centenario della Morte di Dante, che coinvolgerà diverse figure di eccellenza del teatro europeo.

Lo spettacolo è rappresentato in lingua francese con i sottotitoli.

OLTRE L'ABBONAMENTO

da martedì 17 settembre a mercoledì 2 ottobre ore 20.00, domenica ore 12.00 (pausa lunedì 23 e 30 settembre) Teatro Rasi

Luigi Dadina / Teatro delle Albe / Teatro delle Ariette PANE E PETROLIO

di e con Paola Berselli, Luigi Dadina, Maurizio Ferraresi, Stefano Pasquini *coproduzione* Teatro delle Ariette, Teatro delle Albe/Ravenna Teatro

In una scena condivisa da attori e spettatori, intorno a un grande tavolo-mensa, si dipana il racconto di una generazione che ha attraversato il guado dalla civiltà contadina a quella operaia, per ritrovarsi in un mondo in cui tutto sembra sbriciolarsi e dove, tra i resti, si fanno spazio diverse intolleranze... quelle alimentari come quelle sociali. Alto e basso, passato e presente, tragico e comico si intrecciano nel tempo di una cena-spettacolo, dove condividere i fatti esclusi dai libri di Storia e le parole dei poeti, da Pasolini a Frenaud.

sabato 26 ottobre ore 21.00 Teatro Rasi

Consuelo Battiston / Andrea Argentieri / Menoventi DOCILE

di Gianni Farina e Consuelo Battiston con Consuelo Battiston e Andrea Argentieri *regia, suono, luci* Gianni Farina *immagine* Marco Smacchia *produzione* Menoventi/E-production

Linda Barbiani – la protagonista di questo delicato, surreale, grottesco apologo – non ha vinto ricchi premi alla lotteria della nascita: la dea bendata le ha assegnato umili origini e i genitori le hanno donato un habitus maldestro e naïf, inadatto all'efficienza contemporanea. Tutta la sua vita è contrassegnata dal disagio e dalla cedevolezza che aggiunge chi gli ostacoli se li porta dentro; e se la vicenda le riserva attraversamenti nell'onirico, la sua indole bovina sembra rispecchiare quella di chi affronta il terzo millennio ormai "povero di fatto, borghese nel cuore".

giovedì 23, venerdì 24, sabato 25 gennaio ore 21.00 Teatro Rasi

Pietro Babina / Mesmer MACELLO

di e con Pietro Babina e Giovanni Brunetto *drammaturgia* Pietro Babina e Jonny Costantino *immagini* Giovanni Brunetto *regia* Pietro Babina *produzione* Mesmer

Un'azione poetica che – attraverso la voce, la parola in versi e l'immagine – è tesa a restituire quel magma scabroso e nascosto che sgorga dalla pratica quotidiana della macellazione. Ispirato all'omonima raccolta di Ivano Ferrari (Einaudi), *Macello* sperimenta come la poesia possa attraversare anche luoghi e immaginari estremi come quello del continuo prodursi di morte violenta. E constata come in questi antri, nei cuori delle nostre città, si mantenga ardente, come brace sotto le ceneri, un'attitudine allo sterminio.

giovedì 13 febbraio ore 21.00 Teatro Rasi

Compagnia Licia Lanera THE BLACK'S TALES TOUR

di e con Licia Lanera e con Qzerty *sound design* Tommaso Qzerty *Danisi regia* Licia Lanera *produzione* Fibre Parallele *coproduzione* CO&MA Costing & Management

Attraverso i segreti della voce, e sviscerando un esasperato immaginario dark, l'attrice e autrice pugliese scava nel fondo inquietante di alcune fiabe della nostra tradizione per raccontare la densità degli incubi notturni e la vertigine dell'insonnia; e per parlare di certe donne, delle loro ossessioni e paure. Le icone delle fiabe piano piano si sgretolano fino a farsi reperti di una realtà feroce e fallimentare. Il teatro diventa allora un tentativo di esorcizzare la paura: quella esposta nell'arte, quella nascosta in ognuno.

sabato 18 aprile ore 19.00 Teatro Rasi

Teatro delle Moire / Alessandro Bedosti VOUS ÊTES PLEINE DE DÉSESPOIR

di e con Alessandro Bedosti, Alessandra De Santis, Attilio Nicoli Cristiani con *l'accompagnamento* di Cinzia Delorenzi *produzione* Teatro delle Moire/Danae Festival

Frutto dell'incontro di due polarità artistiche, l'opera introduce, in maniera liturgica, al silenzio del Corpo e di Dio, immaginando un rito le cui movenze sono precise quanto enigmatiche. Ogni gesto esala, come in un incubo notturno, dalla forma immota e oscura di una massa anfibia dall'eco ancestrale, sorta di divinità sconosciuta di fronte alla quale l'uomo non sa più orientarsi. Liturgia del nostro quotidiano rapporto con l'Altro, ostensione del Sacro Corpo caduto, banchetto eucaristico pagano... il lavoro pone il suo mistero allo sguardo del pubblico, oracolo silenzioso e paziente. Lo spettacolo è inserito nel programma di *ToDay ToDance*.

lunedì 21 ottobre, 11 novembre, 9 dicembre, 20 gennaio, 17 febbraio, 16 marzo ore 18.00 Teatro Rasi

Luigi Dadina / Giovanni Gardini / Alessandro Luparini STORIE DI RAVENNA

a cura di Alessandro Argani, Luigi Dadina, Giovanni Gardini, Alessandro Luparini

Seconda edizione per questo fortunato ciclo di incontri, sorta di carotaggi nella storia della città, composti in forma di mappe narranti a cura di un attore, uno studioso d'arte e uno storico. Sei attraversamenti a più voci per scandagliare il passato e interrogare il presente, cercando tracce di racconto nelle archeologie e nelle icone, nelle narrazioni orali e nelle carte. Da Galla Placidia a Pietro Crisologo fino all'imperatore Giustiniano e all'arcivescovo Massimiano; da Andrea Agnello e il suo Liber Pontificalis alla settimana rossa del giugno 1914; dalla marcia su Ravenna del settembre 1921, alla battaglia delle valli e la liberazione di Ravenna... un cammino immaginifico alla scoperta del volto antico, carico di mistero e contraddizioni, della città che viviamo.

ABBONAMENTI

da giovedì 18 luglio a sabato 3 agosto
e da giovedì 12 settembre a giovedì 7 novembre

ABBONARSI D'ESTATE CONVIENE

Tutti possono sottoscrivere l'abbonamento da giovedì 18 luglio: abbonarsi d'estate consente di accedere a tariffe scontate e di riservarsi i posti migliori per gli spettacoli a scelta.

DIRITTO DI PRELAZIONE

Il diritto di prelazione per gli abbonati della stagione 2018-19 scade mercoledì 16 ottobre, dopodiché i posti non confermati saranno rimessi in vendita. Si invitano coloro che non intendono confermarli a segnalarlo al più presto a Ravenna Teatro per renderli disponibili ai nuovi abbonati.

TURNI DI ABBONAMENTO

I turni A, B, C, D corrispondono rispettivamente alla prima, seconda, terza e quarta replica degli spettacoli in scena al Teatro Alighieri. Gli abbonati sono invitati a rispettare i posti e i turni assegnati; si potrà assistere allo spettacolo in un turno diverso dal proprio pagando un ingresso di 2 €; il cambio turno non prevede mai l'assegnazione di posto. I turni per lo spettacolo *I Miserabili* in programma in febbraio sono: lunedì 24 turno A, martedì 25 turno B, mercoledì 26 turno C, giovedì 27 turno D. Per lo spettacolo *Elvira* in scena al Teatro Rasi, l'abbonato potrà scegliere il giorno e il posto desiderato al momento della sottoscrizione.

GRUPPI ORGANIZZATI

Gli spettatori che desiderano organizzarsi in gruppi di abbonati possono contattare Ravenna Teatro per scoprire vantaggi e promozioni (tel. 0544 36239, info@ravennateatro.com).

GRUPPI SCOLASTICI

Ai gruppi scolastici organizzati sono riservati biglietti a 9 € per posti di platea, palco e galleria e di 5,50 € per il loggione; al docente accompagnatore è riservato l'ingresso omaggio e ai genitori accompagnatori ingressi scontati. Per informazioni e prenotazioni contattare Ravenna Teatro (tel. 0544 36239, info@ravennateatro.com).

IN VIAGGIO VERSO IL TEATRO

Ravenna Teatro offre ai residenti delle Circoscrizioni Nord e Sud del Comune di Ravenna e ai residenti del Comune di Alfonsine l'opportunità di recarsi a teatro usufruendo di un servizio navetta. L'abbonamento è vincolato al turno A e comprende: *Fare un'anima, Elvira* (giovedì 28 novembre), *Il rigore che non c'era* (domenica 15 dicembre), *Molière/Il Misanthropo, La classe, I miserabili, In nome del padre, Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*.
Abbonamento + navetta 146 € / under30 93 €

TI PRESENTO I MIEI

È una formula di abbonamento dedicato alle famiglie e vale per gli under20 che, oltre a un abbonamento per se stessi, decidono di acquistarne uno per un genitore, che in questo caso usufruisce della tariffa under30. I due abbonamenti devono appartenere allo stesso turno/giorno, sono nominali e non possono essere ceduti ad altre persone. La promozione è valida anche per l'acquisto di biglietti per i singoli spettacoli esclusivamente da un'ora prima della replica scelta.

18APP E LA CARTA DEL DOCENTE

L'acquisto di abbonamenti e biglietti può rientrare nelle spese previste dal MiBACT per i bonus 18APP e La carta del docente.

ALTRE INFORMAZIONI

L'importo dell'abbonamento può essere pagato in due rate: la prima (50%) al momento della sottoscrizione, la seconda al ritiro.

L'abbonamento può essere occasionalmente utilizzato da persone non aventi diritto alle stesse riduzioni pagando ogni volta un ingresso supplementare di 10 €. In caso di smarrimento dell'abbonamento si dovranno informare le biglietterie per il rilascio di un documento sostitutivo. Ravenna Teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di alcuni posti anche in abbonamento in caso di inderogabili esigenze tecniche dello spettacolo. Non è possibile entrare in platea a spettacolo iniziato.

CARNET ALIGHIERI

Il Carnet Alighieri dà diritto a 8 ingressi divisi tra le stagioni di Opera, Danza, Concertistica e *La stagione dei teatri*. È in vendita al Teatro Alighieri da novembre (per informazioni tel. 0544 249244, tickets@teatroalighieri.org).

BIGLIETTI

da giovedì 12 settembre spettacoli *Oltre l'abbonamento*
da sabato 9 novembre spettacoli *In abbonamento*

I biglietti per gli spettacoli *Oltre l'abbonamento* sono in vendita da giovedì 12 settembre presso la biglietteria del Teatro Rasi.

I biglietti per gli spettacoli della sezione *In abbonamento* si possono acquistare da sabato 9 novembre presso le biglietterie del Teatro Alighieri e del Teatro Rasi, sui siti teatroalighieri.org e ravennateatro.com, presso le agenzie di La Cassa di Ravenna e IAT Ravenna. Il servizio di prevendita comporta la maggiorazione del 10% sul prezzo del biglietto che non sarà rimborsata in caso di annullamento dello spettacolo. Gli abbonati possono acquistare per se stessi e a un prezzo speciale anche il biglietto per gli spettacoli che hanno escluso dal proprio abbonamento: 12 € per i titoli in scena al Teatro Alighieri, 8 € per quelli al Teatro Rasi.

LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

Il 27 marzo è la giornata mondiale del teatro. Per questa occasione il biglietto dello spettacolo *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte* avrà un prezzo speciale.

Questo programma è stato stampato nel giugno 2019. La Direzione si riserva di apportare modifiche che cause di forza maggiore imporranno. In caso di annullamento o sostituzione di uno spettacolo, verrà data tempestiva comunicazione alla stampa, su facebook e alla mailing list (per iscriversi alla newsletter: ravennateatro.com).

ABBONAMENTI

L'abbonamento conta 8 appuntamenti

6 titoli fissi: *Fare un'anima, Elvira, Molière/Il Misanthropo, La classe, I Miserabili, Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*

2 titoli a scelta tra: *Il rigore che non c'era, Amleto Take Away, Overload, Guarda come nevica, I Cuore di cane, Agamennone, Mario e Saleh, Va pensiero, In nome del padre, Elsewhere, Inflammation du verbe vivre*

Platea e palco I, II e III ordine T. Alighieri / Platea T. Rasi

da giovedì 18 luglio a sabato 3 agosto

intero 154 €, ridotto* 138 €, under30 88 €, under20 33 €

da giovedì 12 settembre a giovedì 7 novembre

intero 165 €, ridotto* 146 €, under30 93 €, under20 38 €

Galleria e palco IV ordine T. Alighieri / Galleria T. Rasi

da giovedì 18 luglio a sabato 3 agosto

intero 107 €, ridotto* 96 €, under30 66 €, under20 28 €

da giovedì 12 settembre a giovedì 7 novembre

intero 113 €, ridotto* 103 €, under30 71 €, under20 33 €

Loggione T. Alighieri / Galleria T. Rasi

da giovedì 18 luglio a giovedì 7 novembre

intero 50 €, under30 34 €

BIGLIETTI

Spettacoli IN ABBONAMENTO

TEATRO ALIGHIERI

Platea e palco I, II e III ordine

intero 26 €, ridotto* 22 €, under30 18 €, under20 9 €

Galleria e palco IV ordine

intero 18 €, ridotto* 16 €, under30 11 €, under20 9 €

Loggione

intero 7,50 €, under30 5,50 €

per *Il rigore che non c'era*

Platea e palco I, II e III ordine

intero 30 €, ridotto* 26 €, under30 18 €, under20 9 €

Galleria e palco IV ordine

intero 20 €, ridotto* 18 €, under30 11 €, under20 9 €

Loggione

intero 10 €, under30 5,50 €

TEATRO RASI

Settore unico

intero 15 €, ridotto* 12 €, under30 8 €, under20 5 €

per *Elvira*

Settore unico

intero 30 €, ridotto* 26 €, under30 18 €, under20 9 €

Spettacoli OLTRE L'ABBONAMENTO

TEATRO RASI

Settore unico

intero 10 €, abbonati a La stagione dei teatri 2019-20 8 €

per *Pane e petrolio*

intero 20 €, ridotto* 18 €

Storie di Ravenna

TEATRO RASI

ingresso unico 3 €, 6 ingressi 15 €

*Cral e gruppi organizzati, docenti, oltre i 65 anni, iscritti all'Università per gli Adulti Bosi Maramotti, Soci Coop Alleanza 3.0, EspClub Card, Soci BCC, tessera Touring Club Italiano

BIGLIETTERIE

Teatro Alighieri via Mariani 2 Ravenna tel. 0544 249244

Teatro Rasi via di Roma 39 Ravenna tel. 0544 30227

Orari di apertura da giovedì 18 luglio a sabato 3 agosto

Teatro Alighieri tutti i feriali dalle 10.00 alle 13.00, giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00
Teatro Rasi martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Orari di apertura da giovedì 12 settembre

Teatro Alighieri tutti i feriali dalle 10.00 alle 13.00, giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00
e da un'ora prima di ogni spettacolo

Teatro Rasi giovedì dalle 16.00 alle 18.00 e da un'ora prima di ogni spettacolo

CONTATTI

Gli uffici di Ravenna Teatro sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 presso il Teatro Rasi in via di Roma 39 a Ravenna, tel. 0544 36239
info@ravennateatro.com organizzazione@ravennateatro.com

La stagione dei teatri è su ravennateatro.com,

fb Ravenna Teatro Teatro Rasi e Ig Ravenna Teatro

LUOGHI

Teatro Alighieri via Mariani 2 Ravenna, Teatro Rasi via di Roma 39 Ravenna

